

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 del 21 MAR. 2016

Oggetto: Esercizio provvisorio anno 2016. Variazione al bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2016 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2015.

Premesso che:

- con Delibera consiliare n. 30 del 7 ottobre 2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2015-2017 con funzione autorizzatoria e del bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva;
- il Consiglio comunale non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2016/2018;
- il decreto del Ministero dell'interno del 01 marzo 2016 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07 marzo 2016 ha prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;
- il Consiglio comunale non ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2015;
- In data 29 febbraio 2016 al protocollo dell'Ente al n. 1836 è stato acquisito il Decreto n. 550 dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione Professionale (datato 23/02/2016) relativo al programma di interventi per l'edilizia scolastica Delibera CIPE 94/12 "tipologia d'intervento 4.2" denominato "progetto di ristrutturazione e manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche "lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico della scuola elementare e media "F. Crispi" per l'importo complessivo di € 1.685.737,00 ammesso al finanziamento per € 1.500.000,00, oltre alla quota di compartecipazione a carico dell'Ente pari ad € 185.737,00;
- per cofinanziare l'opera sopra citata il Consiglio Comunale nella seduta n. 41 del 27/12/2015

assumeva ed autorizzava il Responsabile del servizio finanziario a contrarre un Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 185.737,00 (perfezionato con posizione n. 6024869);

– a causa l'intervenuto superamento dei limiti imposti dal Patto di stabilità per l'anno 2015 il Dipartimento dell'istruzione e della formazione Professionale della regione Sicilia rinviava al 2016 la prenotazione d'impegno determinando a carico di questo Ente una sanzione del 1,5% (pari ad € 22.500,00) come previsto dal punto 6.1 della delibera CIPE n. 21 adottata in data 30/06/2014;

– il termine ultimo per l'assunzione delle O.G.P. indicato nella delibera CIPE sopra citata è fissato nel **30/06/2016**, termine perentorio oltre il quale le risorse saranno definitivamente revocate e rientreranno nella disponibilità del CIPE;

Considerato che:

– per quanto sopra esposto l'ente si trova in "esercizio provvisorio" di cui all'articolo 163 del Tuel 267/2000, così come variato dal d.lgs. 118/2011, secondo le modifiche introdotte dal d.lgs. 126 del 10 agosto 2014;

– secondo il comma 7 dell'art. 163 del Tuel 267/2000, "*Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi*";

Visto l'art. 187 del Tuel 267/2000 che testualmente recita:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

2. *(Omissis).*

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. (Omissis).

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.



3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate;

Dato Atto che nel corso dell'attuale esercizio provvisorio, per garantire l'avvio dei lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico della scuola elementare e media "F. Crispi" soggette ai termini in premessa citati, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente costituito dalla revoca del finanziamento in premessa citato, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto sulla base di una relazione documentata del dirigente competente;

Vista la relazione del Responsabile del servizio Finanziario allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B) dalla quale si evince la necessità di utilizzare una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 pari ad euro 208.237,00 al fine di avviare i lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico della scuola elementare e media "F. Crispi" la cui mancata attuazione determinerebbe un danno per l'ente;

Verificato che, dalla lettura combinata degli artt. 175 comma 5-bis e 187 commi 3 e seguenti, le suddette variazioni sono di competenza della Giunta comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione, così come espressamente disposto dal punto 8.11 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto che ai sensi dell'art. 187, commi 3-quinquies e 3-sexies, Tuel 267/2000, risulta preliminarmente necessario determinare il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015, di cui al comma 3-quater dell'art. 187 Tuel 267/2000, e rappresentato secondo il modello di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011;



Dato Atto che come da Allegato A alla presente deliberazione, la Giunta comunale ha determinato ai sensi dell'art. 187 Tuel 267/2000 il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015, il quale ammonta ad euro 922.481,57 e le cui quote vincolate sono pari ad euro 286.653,78;

Vista la necessità di apportare delle variazioni al Bilancio di previsione 2015/2017 esercizio 2016 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2015 pari ad euro 208.237,00 di cui:

- € 185.737,00 da vincoli derivanti da contrazione di mutui (pos 6024869)

- € 22.500 vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

– alla spesa in conto capitale per euro 208.237,00;

Dato atto che, per le motivazioni esposte nella relazione del Responsabile finanziario allegata si rende necessario aumentare lo stanziamento in entrata della risorsa cod. 4050/4 di € 1.477.500,00 per consentire l'accertamento del finanziamento concesso e contestualmente aumentare nella parte spesa lo stanziamento correlato a specifica destinazione cap. 20420102 art. 1 di pari importo.

Visto il parere dell'Organo di revisione, verbale n. ~~2815~~ del ~~18/03/2016~~....., reso ai sensi dell'art. 239 del Tuel 267/2000;

Vista la relazione documentata del Responsabile del servizio ~~Economico-Finanziario~~ prot. n. ~~2836~~ del ~~18/03/2016~~..... resa ai sensi dell'art. 187, comma 3, Tuel 267/2000;

Visto il Tuel 267/2000, così come variato con d.lgs. 118/2011, revisionato dal d.lgs. 126/2014;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, formulato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Tuel 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario;

DELIBERA

2. di approvare il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2015, redatto secondo l'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 di cui all'allegato A del presente atto;
3. di applicare al bilancio di previsione 2016, in esercizio provvisorio, le quote dell'avanzo vincolato presunto dell'esercizio 2015 determinato con il presente atto, pari ad euro 208.237,00;
4. di approvare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2015/2017 per l'esercizio 2016, gestito in esercizio provvisorio:



PARTE ENTRATA

Codice	Descrizione voce	Var. +	Var. -
	Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dalla contrazione di mutui (pos. N. 6024869)	€ 185.737,00	
	Applicazione dell'avanzo di amministrazione da vincoli formalmente attribuiti Per quota a carico Ente	€ 22.500,00	
Cap. 4050/4	Finanziamento dell'Assessorato Regionale dell'istruzione e formazione professionale D. Cipe 94/2012	€ 1.477.500,00	

Totale

€ 1.685.737,00

PARTE SPESA

Codice	Descrizione voce	Var. +	Var. -
20420102/2	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da avanzo di Amm. Vinc. di mutui).	€ 185.737,00	
20420102/3	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da avanzo di Amm. Destinato).	€ 22.500,00	
20420102/1	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da finanziamento D. Cipe 94/2012).	€ 1.477.500,00	

Totale

€ 1.685.737,00

5. Di prendere atto del parere dell'Organo di revisione, verbale n. 1803/2016 del 28.5. (Allegato C);
6. di prendere atto della relazione del Responsabile del servizio finanziario resa ai sensi dell'187, comma 3, Tuel 267/2000;
7. di dare atto che con l'approvazione della presente variazione:
 - a. vengono rispettati gli equilibri di bilancio nonché i vincoli di destinazione;
 - b. le suddette movimentazioni sono in linea con gli obiettivi del "pareggio di bilancio 2016";
 8. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale;
 9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000 (Tuel), in considerazione delle motivazioni dettagliate nel presente atto.

Il proponente/Istruttore

Responsabile dei servizi finanziari

Dot. Giuseppe Parrino




TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

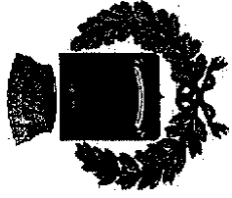
Allegato II A

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	540.487,11
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	5.858.631,56
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	6.257.470,14
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-3.053.339,53
(-/+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-3.834.192,57
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	922.481,57
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-/+)	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2015 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015	922.481,57

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		
Parte accantonata (2)		
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (3)	294.419,34
	- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015 (4)	0,00
	- Accantonamento per passività potenziali al 31.12.2015 (4)	158.187,53
	- Fondo spese future: indennità fine mandato al 31.12.2015 (4)	5.989,03
	B) Totale parte accantonata	458.595,90
Parte vincolata		
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	40.293,96
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	223.859,82
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	22.500,00
	- Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	286.653,78
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	133.301,82
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	43.930,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (5)		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015 (6)		
Utilizzo quota vincolata		
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Prot. N. 2836

Ricevuto addì 18 MAR 2016

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D.A. 2101 del 02/12/2014

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
(90030) PIAZZA UMBERTO I, 46 - TEL. 091/8349925 - FAX 091/8349921



ALLEGATO B

Relazione resa ai sensi dell'187, comma 3, Tuel 267/2000;

Prot. N° del

OGGETTO: Esercizio provvisorio anno 2016. Variazione al bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2016 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2015.

Premesso che:

- con Delibera consiliare n. 30 del 7 ottobre 2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2015-2017 con funzione autorizzatoria e del bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva;

il Consiglio comunale non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2016/2018; il decreto del Ministero dell'interno del 01 marzo 2016 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07 marzo 2016 ha prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

- il Consiglio comunale non ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2015;
- In data 29 febbraio 2016 al protocollo dell'Ente al n. 1836 è stato acquisito il Decreto n. 550 dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione Professionale (datato 23/02/2016) relativo al programma di interventi per l'edilizia scolastica Delibera CIPE 94/12 "tipologia d'intervento 4.2" denominato "progetto di ristrutturazione e manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle



norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche "lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico della scuola elementare e media "F. Crispi" per l'importo complessivo di € 1.685.737,00 ammesso al finanziamento per € 1.500.000,00, oltre alla quota di compartecipazione a carico dell'Ente pari ad € 185.737,00;

– per cofinanziare l'opera sopra citata il Consiglio Comunale nella seduta n. 41 del 27/12/2015 assumeva ed autorizzava il Responsabile del servizio finanziario a contrarre un Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 185.737,00 (perfezionato con posizione n. 6024869);

– a causa l'intervenuto superamento dei limiti imposti dal Patto di stabilità per l'anno 2015 il Dipartimento dell'Istruzione e della formazione Professionale della regione Sicilia rinviava al 2016 la prenotazione d'impegno determinando a carico di questo Ente una sanzione del 1,5% (pari ad € 22.500,00) come previsto dal punto 6.1 della delibera CIPE n. 21 adottata in data 30/06/2014;

– il termine ultimo per l'assunzione delle O.G.P. indicato nella delibera CIPE sopra citata è fissato nel 30/06/2016, termine perentorio oltre il quale le risorse saranno definitivamente revocate e rientreranno nella disponibilità del CIPE;

Considerato che:

– per quanto sopra esposto l'ente si trova in "esercizio provvisorio" di cui all'articolo 163 del Tuel 267/2000, così come variato dal d.lgs. 118/2011, secondo le modifiche introdotte dal d.lgs. 126 del 10 agosto 2014;

– secondo il comma 7 dell'art. 163 del Tuel 267/2000, "Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi";

Visto l'art. 187 del Tuel 267/2000 che testualmente recita:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo

dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

VOIP
2. (Omissis).

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. (Omissis).

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel

ANNO
CORRISPONDENTE
COMUNE
193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate”;

Vista la richiesta del responsabile del settore 2 da cui si evince che nel corso dell'attuale esercizio provvisorio, per garantire l'avvio dei lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico della scuola elementare e media "F. Crispi" soggette ai termini in premessa citati, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente costituito dalla revoca del finanziamento in premessa citato, si rende necessario attuare i seguenti interventi di spesa, che hanno già trovato copertura finanziaria ma di cui non si è potuto effettuare l'impegno di spesa entro il 31/12/2015:

Codice	Descrizione voce	Var. +	Var. -
20420102/2	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da avanzo di Amm. Vinc. di mutui).	€ 185.737,00	
20420102/3	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da avanzo di Amm. Destinato).	€ 22.500,00	
20420102/1	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da finanziamento D. Cipe 94/2012).	€ 1.477.500,00	

Ritenuto, pertanto, necessario procedere:

- alla determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 come da allegato 9 del d.lgs. 118/2011;
- ad effettuare una variazione di bilancio di Giunta per l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto;

Visto il Tuel 267/2000;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità; Per quanto sopra esposto si propone;
- l'approvazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio X;
- le seguenti variazioni di bilancio 2015/2017, esercizio 2016

PARTE ENTRATA

Codice	Descrizione voce	Var. +	Var. -
	Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dalla contrazione di mutui (pos. N. 6024869)	€ 185.737,00	
	Applicazione dell'avanzo di amministrazione da vincoli formalmente attribuiti Per quota a carico Ente	€ 22.500,00	
Cap. 4050/4	Finanziamento dell'Assessorato Regionale dell'istruzione e formazione professionale D. Cipe 94/2012	€ 1.477.500,00	

Totale

€ 1.685.737,00



PARTE SPESA

Codice	Descrizione voce	Var. +	Var. -
20420102/2	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da avanzo di Amm. Vinc. di mutui).	€ 185.737,00	
20420102/3	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da avanzo di Amm. Destinato).	€ 22.500,00	
20420102/1	Manutenzione Straordinaria Istituto Comprensivo "F. Crispi" (quota finanziata da finanziamento D. Cipe 94/2012).	€ 1.477.500,00	

Totale

€ 1.685.737,00

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, in conformità all'art. 49 del Tuel 267/2000 esprime **parere favorevole** sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto: Esercizio provvisorio anno 2016. Variazione al bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2016 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2015.



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dot. Giuseppe Parrino



Prot. n. 2815

Ricevuto alla 18 MAR 2016

ALLEGATO C

Parere del revisore per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto in esercizio provvisorio

Il Revisore dei Conti, esaminata la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2016. Variazione al bilancio di previsione 2015/2017 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2015",

VISTI:

- il comma 7 dell'art. 163 del Tuel 267/2000, che testualmente recita: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi";

- l'art. 187 del Tuel 267/2000 che testualmente recita:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

2. (Omissis)

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. (Omissis)

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) del



decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTO l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 pari ad euro 208.237,00 ,
determinato con la sopraccitata proposta di deliberazione di Giunta comunale,

ESAMINATA la documentazione fornita in merito alle variazioni proposte, in particolar modo la relazione del Responsabile del settore economico finanziario,

ACCERTATO che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri di bilancio, previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che la proposta della sopraccitata deliberazione di Giunta comunale risulta corredata del parere di regolarità contabile;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel 267/2000, sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2016. Variazione al bilancio di previsione 2015/2017 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2015".

Palermo, 17 marzo 2016

IL REVISORE

Maria De Filippo



Dati della Variazione	CMP				CAS				Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
Variazione N. 50 del 15.03.2016	0,00	0,00	0,00	0,00								
p. 4050 Art. 4 (Tit. 4 tipol. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00								
MANZIAMENTO ASS. ISTRUZIONE E FORMAZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	1477.500,00							
PROFESSIONALE INTERVENTI 'EDILIZIA SC	0,00	0,00	0,00	0,00	1477.500,00							
AST. D. CIPE 94/2012 -INT.2040201/2	0,00	0,00	0,00	0,00								
	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00								
	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00								
TOTALE CAPITOLO 4050					1477.500,00				0,00			
Competenza					1477.500,00				0,00			
Cassa												
TOTALI COMPETENZA					1477.500,00				0,00			
TOTALI CASSA					1477.500,00				0,00			
Pluriennale 2017					0,00				0,00			
Pluriennale 2018					0,00				0,00			



Dati della Variazione	CMP							CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Preced.	St. Ass. Variato	St. Ass. Attuale	St. Prop. Preced.	St. Prop. Variato	St. Prop. Attuale	Stanz. Iniziale	St. Ass. Preced.	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St. Ass. Preced.	St. Ass. Variato	St. Ass. Attuale	St. Prop. Preced.	St. Prop. Variato	St. Prop. Attuale	St. Ass. Preced.	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa
Variazione N. 51 del 15.03.2015 p.20420102 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 4/ 2/2) AUTUNZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO COMP ENSIVO ENTRATA RISORSE 4050/4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				1477.500,00	1477.500,00
	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00						
Variazione N. 48 del 15.03.2016 p.20420102 Art. 2 (Mi/Pr/Ti 4/ 2/2) AUTUNZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO COMP ENSIVO ENTRATA RISORSA 5035/1 (quota a carico Ente)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.737,00				185.737,00	185.737,00
	185.737,00	185.737,00	185.737,00	185.737,00	185.737,00	185.737,00	185.737,00						
Variazione N. 49 del 15.03.2016 p.20420102 Art. 3 (Mi/Pr/Ti 4/ 2/2) AUTUNZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO COMP ENSIVO (Con avanzo destinato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00				22.500,00	22.500,00
	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00						
TOTALE CAPITOLO 20420102												1685.737,00	1685.737,00
Competenza Cassa												0,00	0,00
TOTALI COMPETENZA												1685.737,00	1685.737,00
TOTALI CASSA												0,00	0,00
Pluriennale 2017												0,00	0,00
Pluriennale 2018												0,00	0,00



Data della Variazione	CMP			CAS			Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Preced.	Stanz. Iniziale	Stanz. Preced.	Stanz. Preced.	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -	
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	
Variazione N. 46 del 15.03.2016 CODICE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 13 ricoli da contrazione di mutui	0,00									
	0,00					185.737,00				
	0,00									
	0,00									
	185.737,00									
185.737,00										
Variazione N. 47 del 15.03.2016 CODICE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 17 ricoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00									
	0,00					22.500,00				
	0,00									
	0,00									
	22.500,00									
22.500,00										
TOTALE AVANZO						208.237,00			0,00	



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

EQUILIBRIO VARIAZIONI - ESERCIZIO 2016

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
1.685.737,00	0,00	1.685.737,00	0,00
Maggiori Entrate + Minori Uscite		1.685.737,00	
Minori Entrate + Maggiori Uscite			1.685.737,00
Differenza			0,00



PALAZZO ADRIANO, 15.03.2016



Prot. 1836
29/02/2016

Palazzo Adriano

D.D.S. n. 550 /Istr.



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO X
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA
GESTIONE ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**

VISTO

VISTA

VISTA

VISTA

VISTO

VISTO

VISTO



lo Statuto della Regione Siciliana;
la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e s.m.i. ;
la L.R. n. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. e integrazioni;
la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinarmento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
il Decreto Presidenziale n. 06 del 18 gennaio 2013, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinarmento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
il D.P. Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
il D.D.G. n. 7694 F.P. del 16 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria. Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 08 aprile 2013 fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;
l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;
la Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 94 - Fondo per lo sviluppo e la coesione - Regione Siciliana - Programmazione delle residue risorse 2007-2013 anche ai fini del ripiano del debito sanitario regionale, con la quale è stata approvata la programmazione di una quota delle risorse residue del FSC 2007-2013 relative alla Regione Siciliana, per un importo di 208,5 milioni di euro, se-

condo un articolazione finanziaria per ambiti strategici che prevede per il sostegno alle scuole e all'università un importo di 39,5 milioni di euro;

che il punto 2.1 della Delibera CIPE 94/12 non prevede il ricorso all'accordo di programma quadro rafforzato per l'attuazione degli interventi in materia di edilizia scolastica;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 28 ottobre 2013, con la quale è stata approvata, a modifica della deliberazione n. 345 del 10 ottobre 2013, la riprogrammazione del Fondo Sviluppo e Coesione 200/2013, riducendo l'assegnazione di cui alla delibera CIPE 94/2012 a 34,5 milioni di euro;

VISTO il D.D.G. n. 7143 del 23 dicembre 2013, con il quale è stato approvato "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica - Delibera CIPE "94/2012"; con il relativo allegato;

VISTO "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica - Delibera CIPE "94/2012", con il relativo allegato;

VISTO il D.D.G. n. 616 del 27 febbraio 2014, con il quale è stata concessa la proroga di giorni 20 al termine ultimo di presentazione delle proposte rispetto a quanto previsto all'art. 9 dell'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica - Delibera CIPE "94/2012", fissando il termine ultimo al giorno 31 marzo 2014;

CONSIDERATO che, entro il termine di scadenza, sono pervenute n. 491 istanze di finanziamento, oltre a n. 1 istanza oltre il termine di scadenza del 31 marzo 2014;

VISTO il D.D.S. n. 1399 del 01 aprile 2014, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica dei progetti, così come previsto al punto 11.2 dell'Avviso;

VISTO l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica - Delibera CIPE "94/2012", che al punto 11.1-Esami delle istanze, prevede, in ordine alle proposte oggetto della richiesta di finanziamento, la verifica, da parte del Servizio "Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Università - Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" di questo Dipartimento, della sussistenza dei requisiti generali di ammissibilità di cui al punto 8, il rispetto delle modalità di presentazione della istanza di cui al punto 9, e la completezza della documentazione di cui al punto 10 del citato Avviso;

VISTO il D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 6886 del 25 novembre 2014, pubblicato sulla G.U.R.S. - Parte I, n. 51 del 5 dicembre 2014, con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie per le tipologie di intervento 4.1 (Allegato "A"), 4.2 (Allegato "B"), 4.3 (Allegato "C") e pubblicato l'Elenco "D" delle istanze non ammesse;

CONSIDERATO che fra i comuni inseriti nell'elenco "D" - istanze non ammesse, n. 41 enti hanno presentato controdeduzioni in merito ai motivi di non ammissione, e che dal riesame dei relativi fascicoli da parte del Servizio X - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Università - Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, sulla scorta delle controdeduzioni alle motivazioni di non ammissione, è stata riscontrata l'effettiva rispondenza e correttezza della documentazione limitatamente ai seguenti n. 5 interventi: 1) Comune di Lipari (ME) - progetto relativo ai "Lavori di ampliamento della scuola Elementare e Media nella frazione di Pianoconte, Lipari (ME). tipologia di intervento 4.1, dell'importo di €. 2.300.000,00; 2) Comune di Librizzi (ME) - progetto relativo ai "Lavori di adeguamento della scuola elementare e materna", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 378.732,52; 3) Comune di Sciacca (AG) - progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'istituto secondario di 1° grado Inveges", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 1.200.000,00; 4) Comune di Raffadali (AG), - progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico comunale Arcobaleno ubicato in via Eina", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 400.000,00; 5) Comune di Galati Mamertino (ME) - progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria della scuola materna San Basilio", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 200.000,00, mentre per i restanti n. 36 interventi si è provveduto a comunicare la conferma dell'esclusione;

VISTO che con D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 1526 dell'8 marzo 2015, pubblicato sulla G.U.R.S. Parte I n. 16 del 17 aprile 2015, sono state riammesse in autotutela, per i motivi ivi meglio indicati, gli interventi, già inseriti nell'elenco "D" - istanze non ammesse, presentate dai seguenti comuni 1) Lipari (ME); quest'ultimo limitatamente al progetto relativo alla "Scuola elementare e media della frazione di

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha dovuto ottemperare alla superiore Ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana in sede giurisprudenziale n. 506/2015 del 24 luglio 2015, riservando la somma di € 3.888.501,19, quale quota di finanziamento richiesto dal Comune di Bisacchino relativamente al progetto denominato "Demolizione e ricostruzione dell'immobile scolastico di via Florena" dell'importo complessivo di € 4.323.501,19, di cui € 435.000,00 compartecipati dall'Amministrazione comunale;

CONSIDERATO, altresì, che: 1) il Comune di Sciacca è stato utilmente inserito nella graduatoria di cui alla tipologia di intervento 4.1, relativamente all'intervento denominato "Lavori di costruzione del Liceo Scientifico Enrico Fermi di Sciacca - Stralcio di completamento - corpo uffici presidenza-auditorium" dell'importo complessivo di € 4.600.000,00, di cui € 3.680.000,00 con finanziamento CIPE 94/2012 ed € 920.000,00 con cofinanziamento del Comune; 2) il Comune di Giardinello è stato utilmente inserito nella graduatoria di cui alla tipologia di intervento 4.1, relativamente all'intervento denominato "Lavori di sopraelevazione della S.M.S. Alessandro Manzoni" dell'importo complessivo di € 600.000,00, di cui € 540.000,00 con finanziamento CIPE 94/2012 ed € 60.000,00 con cofinanziamento del Comune;

CONSIDERATO, infine, che i predetti interventi presentati dai Comuni di Sciacca e Giardinello sono stati ammessi a finanziamento mediante lo scorrimento della graduatoria grazie all'utilizzo dei residui di cui al punto 75 dell'Avviso pubblico - Interventi per l'edilizia scolastica - delibera CIPE 94/2012, approvato con D.D.G. n. 7143 del 23/12/2013;

RILEVATO che è stato necessario procedere alla sospensione del finanziamento relativo ai predetti interventi presentati dai Comuni di Sciacca e Giardinello, il cui importo complessivo è pari ad € 4.220.000,00, fino alla pronuncia del merito da parte del TAR Sicilia, al fine di salvaguardare gli interessi del Comune di Bisacchino, così come ordinato dal C.G.A.

VISTO che con D.D.G. n. 6062/Istr. del 01/09/2015, sono stati sospesi i finanziamenti con le risorse di cui alla Delibera CIPE 94/12, destinati agli interventi presentati dai Comuni di: Sciacca e Giardinello, il cui importo complessivo risulta essere pari ad € 4.220.000,00.

VISTA la nota n. 63634 del 03/09/2015, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio X, per il tramite della Ragioneria Centrale, ha fatto richiesta all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, della riproduzione delle economie sul Capitolo 772029 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DI AZIONE 7.3 "EDILIZIA SCOLASTICA" DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL F.A.S. 2007-2013, per la somma di € 34.500.000,00 per gli esercizi finanziari 2015-2017. Tali risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, sono state assegnate alla Regione Siciliana con Delibera CIPE 94/12.

VISTA la relazione descrittiva dell'iter procedurale effettuato dal Servizio X, ed inviata, giusta nota prot. n. 64189 del 7 settembre 2015, all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, al fine di potere emettere i decreti di finanziamento a favore dei n° 36 Enti beneficiari.

VISTA ad esclusione di quelli relativi ai Comuni di Sciacca e Giardinello, in atto sospesi, la delibera n. 21 adottata dal CIPE in data 30.06.2014, nella quale fissa al punto 6.1 il termine ultimo per l'assunzione delle OGV (Obbligazione Garanziate Vincolante) per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, ivi incluse le riprogrammazioni di cui al punto 4 della stessa delibera. Il mancato rispetto della predetta scadenza del 31 dicembre 2015 comporterà, per i primi sei mesi, l'applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5 per cento. Decorso inutilmente tale termine le risorse saranno definitivamente revocate e rientreranno nella disponibilità di questo Comitato;

CONSIDERATO che, come precisato nell'allegato alla nota prot. 2625 del 17/09/2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, per tutte le tipologie di investimento essa può individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetti terzi contraenti selezionati sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento;

VISTO Decreto n. 2451 del 22/10/2015 del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma di € 34.500.000,00 sul capitolo di spesa 772029, distribuita nel triennio 2015-2017 nel seguente modo:

VISTI i 36 DD.DD.SS. di impegno delle somme sul capitolo 772029, nn. 9587, 9588, 9589, 9590, 9591, 9592, 9593, 9594, 9595, 9596, 9597, 9598, 9599, 9600, 9601, 9602, 9603, 9604, 9605, 9606, 9608, 9612, 9616,

9619, 9623, 9625, 9626, 9627, 9628, 9629, 9630, 9631, 9632, 9633, 9634, 9635, del 07 dicembre 2015, relativi al finanziamento degli interventi di cui alla delibera CIPE 94/2012, pubblicati sul sito informatico del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e non trasmessi alla ragioneria centrale per la registrazione di rito per l'intervento superamento dei limiti imposti dal Patto di Stabilità per l'anno 2015 del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTA

la nota prot. n. 85091 del 19 novembre 2015 con la quale il dirigente dell'Area Affari Generali ha comunicato il raggiungimento del tetto di spesa assegnato al Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale e pertanto di non poter autorizzare delle richieste di pagamenti ai fini del rispetto del patto di stabilità 2015;

RITENUTO

nessario rinviare l'emissione dei suddetti D.D.S. di presa d'atto dei progetti e di prenotazione di impegno al prossimo esercizio finanziario 2016;

VISTO

che con D.D.S. n. 10177 del 21.12.2015, si è proceduto ad annullare gli effetti del nn.36 D.D.S. sopra elencati;

VISTA

la nota prot. n. 6190 del 04.02.2016 con la quale si è proceduto a richiedere all'Assessorato Bilancio e Tesoro per il tramite della Ragioneria Centrale la riproduzione delle economie sul capitolo 772029;

CONSIDERATO

che è necessario ed urgente, al fine di consentire ai beneficiari di pervenire alla aggiudicazione provvisoria entro la data del 30.06.2016, pena la revoca del finanziamento, così come previsto al punto 6.1 della delibera CIPE n.21 del 30.06.2014, procedere alla riemissione dei decreti di finanziamento riservandosi successivamente di emettere i decreti di impegno dopo l'approvazione del bilancio definitivo 2016-2018 della Regione Siciliana;

VISTA

la L.R. n. 32 del 31.12.2015, che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana per 2016, entro e non oltre il 29 febbraio 2016;

VISTO

il progetto esecutivo relativo al programma straordinario di interventi per l'edilizia scolastica **Delibera CIPE 94/12 "tipologia di intervento 4.2" denominato " Progetto di ristrutturazione e sicurezza delle strutture per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità. sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche. " Lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico della Scuola elementare e media "F. Crispi " - Sito nel Comune di Palazzo Adriano". Completo dei visti, pareri ed attestazioni di legge, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 dell' 1/03/2014, dell'importo complessivo di € 1.685.737,00 di cui € 1.323.164,40 per lavori, oltre ad € 362.572,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Ammesso a finanziamento, giusta D.D.G. 2527 del 15/05/2015, per l'importo richiesto pari ad € 1.500.000,00, oltre alla quota di compartecipazione dello stesso Ente, pari ad € 185.737,00;**

RITENUTO

di dover esporre il quadro economico di spesa del suddetto progetto, adeguato alla normativa vigente, considerando indicative le spese tecniche, in quanto le stesse dovranno essere liquidate in base a parcelle vistate o dall'Organo competente edal RUP, ed i compensi, di cui all'art. 93, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., recepito dalla L.R. n. 12/2011 e s.m.i., che dovranno essere liquidati soltanto per le prestazioni effettivamente rese e con le modalità ed i criteri stabiliti dal Regolamento interno dell'Ente, distribuendo, pertanto, le somme come segue:

Lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico	€ 107.657,07
Scavi, demolizioni e trasporti	€ 807.349,71
Interventi strutturali	€ 296.599,09
Interventi di nuova costruzione	€ 37.891,38
Impianto Fotovoltaico	€ 45.840,36
Impianto Termico	€ 5.637,50
Intervento di risparmio idrico	€ 22.192,29
Opere provvisionali e di sicurezza	
SOMMAMO LAVORI	€ 1.323.164,40

Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori (1,677212% sui lavori)	€ 22.192,28
Costo netto manodopera incluso nei lavori	€ 501.593,92
a detrarre	€ 523.786,20
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	
- manodopera, materiali e servizi =	€ 15.000,00
- oneri di conferimento a discarica =	€ 8.000,00
Somma del punto 1	€ 23.000,00
Imprevisti e arrotondamenti	€ 17.158,92
7) Spese di cui all'art.90 comma 5 del Codice art.92 comma 7 bis	
Assicurazione professionale R.I.P.P.	€ 2.000,00
Geologo (vedi Determinazione ai sensi del DM 143/2013) per prestazione relative a progetto preliminare e definitivo D.L., Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Ass. giorni e contabilità (vedi determinazione ai sensi del DM 143/2013).	€ 5.084,60
Incentivi di cui all'art.92 c.5 del D.Lgs. 163/2006-competenze RUP = 25% del 2% Iri € 1.371.526,90	€ 97.936,14
Somma del punto 7	€ 6.615,82
10) Spese di pubblicità (pubblicazione ed esiti di gara e diritti per Autorità di Vigilanza).	€ 111.636,56
11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi statico e tecnico amministrativo e altri collaudi specialistici:	€ 8.500,00
- Spese per accertamenti di laboratorio (ante progetto)	€ 10.000,00
- Spese per accertamenti di laboratorio (prove sui materiali)	€ 7.718,00
- Spese per collaudo Statico e Tec. Amm.vo (D.M.143/201)	€ 3.000,00
Somma del punto 11	€ 25.073,90
12) IVA e altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 35.791,90
- IVA sui lavori 10% su € 1.323.164,40 =	
- IVA (22%) su:	
Oneri per conf. A discarica	€ 8.000,00
Geologo	€ 5.084,60
Direzione Lavori	€ 97.936,14
Pubblicità	€ 8.500,00
Accert. Lab. (ante progetto)	€ 7.718,00
Accert. Lab. (prove sui materiali)	€ 3.000,00
Collaudi	€ 25.073,90
IVA al 22% di € 155.312,64	€ 34.168,78
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€ 166.485,22
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 362.572,60
	€ 132.316,44

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato.

D E C R E T A

Art. 1

In conformità alle premesse, che qui si intendono riportate e trascritte, è finanziato il progetto esecutivo, approvato dal Comune di Palazzo Adriano, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 dell' 1/03/2014, denominato " Proegno di ristrutturazione e manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche, " Lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico della Scuola elementare e media "F. Crispi ". Sito nel Comune di Palazzo Adriano". Completo dei visti, pareri ed attestazioni di leggi, dell'importo complessivo di € 1.685.737,00 utilmente inserito nella graduatoria definitiva - Linea di intervento 4.2, approvata con D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 2527 del 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13 luglio 2015, registro n. 2, foglio n. 81, per l'importo ridotto di € 1.477.500,00, al netto dell'1,5% pari ad € 22.500,00, quota che rimane a carico dell'Ente beneficiario, da aggiungersi alla quota di compartecipazione pari ad € 85.737,00; impegnati con la stessa Deliberazione 15/2014;



Art. 2

Ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1 della delibera CIPE n.21 del 30.06.2014, è stata applicata, per i primi sei mesi, una sanzione complessiva pari all'1,5% che rimane in capo all'Ente beneficiario. Il mancato rispetto del predetto termine per l'assunzione delle OGV da parte delle stazioni appaltanti entro il 30 giugno 2016, comporterà la revoca del finanziamento.

Art. 3

Per i motivi di urgenza sopra esplicitati, si procederà alla emissione dei decreti di impegno sul capitolo 772029 dopo l'approvazione del bilancio definitivo 2016-2018 della Regione Siciliana;

Art.4

Il beneficiario dovrà garantire la regolare e completa realizzazione dell'opera nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi.

Al beneficiario è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere, rispetto alle risorse impegnate e tutte le spese che in sede di rendicontazione non saranno ritenute ammissibili resteranno a carico dell'Ente beneficiario.

Il beneficiario, in quanto soggetto attuatore dell'intervento è tenuto a :

- avviare le procedure per l'appalto dei lavori che dovranno concludersi, pervenendo almeno all'aggiudicazione provvisoria, perentoriamente entro e non oltre il termine ultimo del 30 giugno 2016, pena la revoca del finanziamento, ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1 della Delibera CIPE 21/2014;

- trasmettere tempestivamente il verbale di aggiudicazione lavori nonché il contratto d'appalto affinché l'Assessorato possa procedere ad impegnare definitivamente le somme prenotate sul predetto Capitolo 772029.

- dare immediata comunicazione a questo Assessorato della consegna e dell'inizio dei lavori;

- garantire che i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di giorni 330 (trecentotrenta) naturali successivi e continuativi, ai sensi del punto 22 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori, del Contratto del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto;

- realizzare l'opera secondo il cronoprogramma dei lavori;

- rispettare in tutti i contratti di appalto, principale e subcontratti derivati, comunque connessi all'intervento di che trattasi, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;

- tenere in luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, tutta la documentazione relativa al progetto finanziato e a garantire la disponibilità della stessa per eventuali verifiche e controlli, che verranno effettuati da parte degli organismi competenti, con un preavviso minimo di un giorno lavorativo, fino a tre anni dalla data di chiusura dell'intervento;

- all'obbligo del rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità e congruità delle spese;



- all'obbligo di riportare in tutta la documentazione amministrativo-contabile il codice CUP, così come previsto dall'art. 11 della Legge 01 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto di investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP) e successiva Deliberazione CIPE 29 settembre 2004, n. 24;

- redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate; - comunicare immediatamente al Servizio X - Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori;

- trasmettere al Servizio X-Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico, entro 30 gg. dalla loro emissione, copia conforme di tutti gli atti amministrativi e tecnici, ivi compresi gli atti di collaudo;

- adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici e dal Dipartimento Regionale Tecnico, dagli Uffici di Controllo di 1° livello e dagli Uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione dell'intervento;

- nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e del REO (Responsabile Esterno Operazione);

- adempiere, per il tramite del soggetto individuato quale referente (REO) per l'applicativo "Caronte", agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo, al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte", dandone immediata comunicazione al Servizio X-Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe dell'edilizia scolastica e all'Unità di Monitoraggio e controllo (UMC) del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale;

- osservare tutte le disposizioni e gli adempimenti dei funzionari delegati ai sensi della legge regionale 08.07.1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

- comunicare e trasmettere al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale tutte le informazioni ed i documenti giustificativi sulle somme effettivamente spese;

- rispettare nel Bando e nel Disciplinare di Gara, e nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12.07.2005, di cui alla Circolare dell'ex Assessorato Regionale L.L.PP. n. 593 del 31.01.2006, e ss.mm.ii.; - rispettare le disposizioni per contrastare il rischio di diffusione della corruzione e di infiltrazioni di tipo mafioso, contenute nel "Codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione", adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009, così come previsto dall'art. 15 della l.r. 05 aprile 2011, n. 5 - "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale", e ss.mm.ii.;

- rispettare la normativa e i regolamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici.

Art. 5

In caso di inosservanza da parte del beneficiario degli obblighi di cui all'art. 2 del presente Decreto e/o di cui alle previsioni di legge in materia di erogazioni di finanziamenti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per gli adempimenti di competenza, e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Palermo, li

23 FEB. 2016



Servizio
C.A. (C.A. Taglia)

LAVORI (art. 103 del 2006)

	importo di 5.000.000		da 5.000.000	
	(1) Con pre-informazione	Senza pre-informazione	(2) Con pre-informazione	Senza pre-informazione
Procedura aperta				
Termini per la ricezione delle offerte (con disponibilità libera e completa degli atti) (3)	da 11 a 18	26	da 22 a 36	52
(con bandi trasmessi per via informatica on-line) (4)	da 11 a 18	26	da 22 a 36	47
(con ambedue le condizioni che precedono)	da 11 a 18	26	da 22 a 29	45
(con offerta di progetto esecutivo)	da 11 a 18	26	da 22 a 29	40
(con offerta di progetto definitivo ed esecutivo)	40	40	50	60
(con offerta di progetto definitivo ed esecutivo)	60	60	50	80
Procedura ristretta, Procedura negoziata previo bando e Dialogo competitivo				
Dal bando per la ricezione delle domande (con disponibilità libera e completa degli atti)	15	15	37	37
(con disponibilità libera e completa degli atti)	15	15	37	37
(con bandi trasmessi per via informatica on-line)	15	15	30	30
Procedura ristretta				
Dagli inviti per la ricezione delle offerte (con disponibilità libera e completa degli atti) (5)	20	20	da 22 a 36	40
(con offerta di progetto esecutivo)	20	20	da 22 a 35	35
(con offerta di progetto definitivo ed esecutivo)	40	40	50	60
Procedura ristretta in caso di urgenza				
Dal bando per la ricezione delle domande (con offerta di progetto esecutivo)	15	15	15	15
Dagli inviti per la ricezione delle offerte (con offerta di progetto esecutivo)	10	10	10	10
(con offerta di progetto definitivo ed esecutivo)	30	30	30	30
Procedura negoziata o Dialogo competitivo				
Dagli inviti per ricezione offerte	60	60	50	80
Per tutte le procedure				
Spedizione capitolati a richiesta (entro giorni ...)	10	10	20	20
Informazioni entro giorni dalla scadenza (5) 6	6	6	6	6
Comunicazione esclusioni (entro giorni ...) (6)	5	5	6	6
Comunicaz. esito di gara a tutti (entro giorni ...) (7) 5	5	5	5	5
Comunicazione dei motivi dell'esclusione e/o dei motivi dell'aggiudicazione ad altro offerente (8)	5	5	5	5
Concessioni di costruzione e gestione				
Dal bando per la ricezione offerte (procedura aperta) o per la ricezione domande (procedura ristretta) (con bandi trasmessi per via informatica on-line) (11) 26	15 15		15	15
	26 (9) 52			(10)
				45

- 1 La comunicazione di preinformazione è pubblicata almeno 52 giorni e non più di 12 mesi prima del bando.
- 2 La comunicazione di preinformazione è inviata alla GUUE almeno 52 giorni e non più di 12 mesi prima del bando.
- 3 Riduzioni non applicabili alle procedure per l'affidamento delle concessioni.
- 4 Articolo 70, comma 8.
- 5 Termine ridotto a 4 giorni in caso di procedura ristretta o negoziata con carattere di urgenza.
- 6 Dal provvedimento di esclusione.
- 7 Dal provvedimento di aggiudicazione.
- 8 Dalla richiesta dell'interessato.
- 9 Per effetto del rinvio all'articolo 122, comma 6, da parte dell'articolo 145, comma 1-bis.
- 10 Termine contraddittorio con i 37 giorni dell'articolo 70, comma 3, richiamato dall'articolo 145, comma 1; si ritiene prevalente la prescrizione del minimo di 52 giorni.
- 11 Articolo 70, comma 8, richiamato dall'articolo 145, comma 1.

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Provincia di Palermo

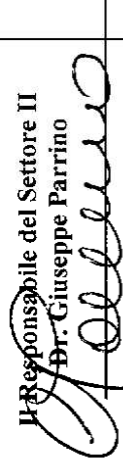
Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto: Esercizio provvisorio anno 2016. Variazione al bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2016 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2015.

Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere favorevole,

Palazzo Adriano 21 MAR. 2016

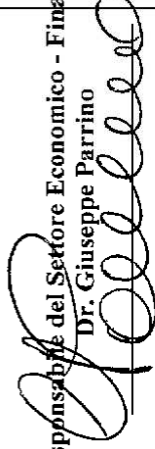
Il Responsabile del Settore II
Dr. Giuseppe Parrino



Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere

Palazzo Adriano 21 MAR. 2016

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario
Dr. Giuseppe Parrino



LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi l'anno duemilasedici, il giorno VEITINO del mese di MARZO alle ore 13,00 nella sala delle adunanze della sede Comunale, a seguito di regolare convocazione ed essendo presenti i signori:



	Qualifica	Presente	Assente
Cuccia Carmelo Nicola	Sindaco	-	X
Gagliano Nicola	Vice Sindaco	X	-
Vaiana Vincenzo	Assessore	-	X
Bufalo Francesco	Assessore	X	-
Musso Veronica	Assessore	X	-
	Totale	3	2

Sotto la presidenza del Vice Sindaco, sig. Nicola Gagliano, con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Rosalia Giacchino.

Vista la proposta di deliberazione che precede relativa all'argomento in oggetto indicato; Vista l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile del settore interessato e dal responsabile del settore finanziario, ai sensi degli art. 53 e 55 della legge 142/90 recepita con L.R. 48/91; Ritenuta la necessità di procedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni adottate in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 3, contrari 2, astenuti 2 espressi in forma palese;

DELIBERA

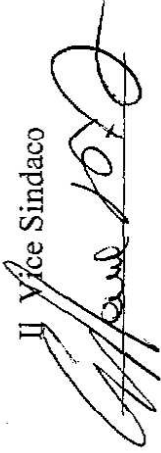
Di approvare integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento in oggetto specificato.

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.



Letto, approvato e sottoscritto

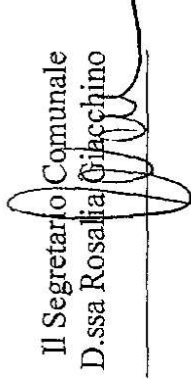
Il Vice Sindaco



L'Assessore Anziano



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



N. _____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palazzo Adriano, li _____

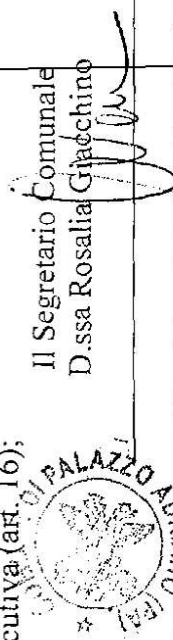
Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21 MAR. 2016
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);
Palazzo Adriano, li 21 MAR. 2016

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino